

GIORNALE DI BERGAMO

1/4/2009

Economia

Bergamo. La delegazione di Jaroslavl continua i contatti con le aziende orobiche

Federfiniture, missione russa

Bergamo - Dopo il protocollo firmato alla Nuova Fiera (Promoberg) con Federfinitura, la delegazione russa di Jaroslavl è rimasta a Bergamo per la fase dei contatti imprenditoriali, puntando a nuovi accordi e partnership con i maggiori esponenti del Made in Bergamo. Gli ospiti, guidati da Valerij **Lavrov**, presidente della camera di commercio, hanno visitato il parco tecnologico del Kilometro Rosso, passando poi allo stabilimento delle Pentole Agnelli di Lallio; nel pomeriggio, tappa alla Persico di Nembro. Centri di eccellenza dai quali prenderà in via una collaborazione di ampio respiro, da una parte puntando sulle attrattive del Made in Bergamo, dall'altra sulla sconfinata ricchezza di materie prime e risorse dell'impero russo, una grande nazione con grandi progetti che non conosciamo ancora abbastanza. Insomma, primi passi verso la conquista dei mercati migliori. Le grandi aziende i russi le hanno già, a loro manca il nostro sistema fatto piccole aziende specializzate e interconnesse tra loro, fino a formare filiere produttive specializzate per settore. Tra queste un posto di particolare rilievo è stato identificato nelle tecnologie per la finitura delle superfici. La Federfinitura del presidente Giovanni **Bonfiglio**, associazione italiana di settore con sede a Bergamo, ha promosso una missione imprenditoriale che si è svolta dal 17 al 20 novembre scorso nella città di Jaroslavl, capoluogo di regione con circa 1.500.000 abitanti, a metà strada tra Mosca e San Pietroburgo. La risposta nei giorni scorsi, con l'arrivo a Bergamo della missione di imprenditori russi. Ma gli accordi preliminari tra Federfinitura e le autorità Jaroslavl, inseriti all'interno di precisi protocolli politici, prevedono che le tecnologie di finitura delle superfici possano godere di una particolare attenzione. A tal proposito il presidente di Federfinitura ha chiesto che l'associazione sia accreditata presso la locale camera di commercio in modo da permettere alle aziende associate di penetrare il mercato russo con molte meno difficoltà di quelle che incontrano oggi. Bergamo è oramai riconosciuta come la capitale italiana della finitura, mentre Jaroslavl ne diventerà la capitale russa.

Redaz. economia